

SEGNALAZIONI FAUNISTICHE ITALIANE

616 - *Loricera pilicornis* (Fabricius, 1775) (Coleoptera Carabidae)

VIGNA TAGLIANTI A., 2005. Checklist e corotipi delle specie di Carabidae della fauna italiana. Appendice B. In: BRAN-DMAYR P., ZETTO T. & PIZZOLOTTO R. (a cura di): I Coleotteri Carabidi per la valutazione ambientale e la conservazione della biodiversità. Manuale operativo. APAT, Manuali e linee guida, 34: 186-225.

Prima segnalazione per il Piemonte di una specie che, lungo il versante italiano delle Alpi Occidentali, è nota solo della Valle d'Aosta.

REPERTI. Piemonte, prov. Torino, Valle di Susa, Laghi di Ferrera Cenisio (Moncenisio) m 1460, 1 es. 2.VI.2018, L. Bisio leg. (det. e coll. L. Bisio). Gli esemplari sono stati rinvenuti lungo le rive di uno dei due laghi.

OSSERVAZIONI. Specie igrofila oloartica, nota in Italia della Valle d'Aosta, della Lombardia, del Trentino Alto Adige e dell'Appennino dall'Emilia alla Calabria (Magistretti, 1965). Questa entità pare del tutto assente in buona parte del versante piemontese delle Alpi Occidentali, mentre è ampiamente diffusa su quello francese (Jeannel, 1941). Poiché la stazione di raccolta dell'esemplare si trova poco a valle del Colle del Moncenisio, è molto probabile che si tratti di una popolazione di origine transalpina penetrata in territorio italiano attraverso il colle stesso.

BIBLIOGRAFIA

JEANNEL R., 1941 - Coléoptères Carabiques I (Faune de France, vol. 39). P. Lechevalier, Paris, 1-571.

MAGISTRETTI M., 1965 - Coleoptera: Cicindelidae, Carabidae. Catalogo topografico. Fauna d'Italia, VIII, Calderini, Bologna, 512 pp.

Luigi BISIO

Via G. Galilei 4, 10082 Cuorgnè (TO), Italia. E-mail: luigibisio@virgilio.it

617 - *Bembidion (Philochthus) mannerheimii* C.R. Sahlberg, 1827 (Coleoptera Carabidae)

NERI P., BONAVITA P., GUDENZI I., MAGRINI P., TOLEDANO L., 2011 - Bembidiina della fauna italo-corsa: chiavi di identificazione (Insecta Coleoptera Carabidae). Quaderno di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna, 33: 1-183.

Prima segnalazione per il Piemonte di una specie che lungo il versante italiano delle Alpi Occidentali è nota solo della Valle d'Aosta.

REPERTI. Piemonte, prov. Torino, Valle di Susa, Laghi di Ferrera Cenisio (Moncenisio) m 1450-1470, 2.VI.2018, L. Bisio leg. (det. e coll. L. Bisio). Gli esemplari sono stati rinvenuti su suolo limoso in alcuni piccoli stagni nei dintorni dei due laghi.

OSSERVAZIONI. Specie sibirico-europea, in Italia è presente in Trentino Alto Adige (Magistretti, 1965) e in Valle d'Aosta (Focarile, 1975) con popolazioni che sono considerate di probabile origine transalpina. La specie era sino a oggi sconosciuta del versante piemontese delle Alpi Occidentali, mentre è da tempo nota di quello francese (Jeannel, 1941). Poiché la stazione di cattura degli individui si trova poco a valle del Colle del Moncenisio, anche la popolazione segnalata si può considerare presumibilmente l'esito di una penetrazione dal versante francese attraverso il colle stesso.

BIBLIOGRAFIA

FOCARILE A., 1975 - Alcuni interessanti Coleotteri della Valle d'Aosta. Revue Valdôtaine d'Histoire Naturelle, 29: 8-52.

JEANNEL R., 1941 - Coléoptères Carabiques I (Faune de France, vol. 39). P. Lechevalier, Paris, 1-571.

MAGISTRETTI M., 1965 - Coleoptera: Cicindelidae, Carabidae. Catalogo topografico. Fauna d'Italia, VIII, Calderini, Bologna, 512 pp.

Luigi BISIO

Via G. Galilei 4, 10082 Cuorgnè (TO), Italia. E-mail: luigibisio@virgilio.it

618 - *Oxytelaphus obscurus* (Herbst, 1784) (Coleoptera Carabidae)

JEANNEL R., 1941-42 – Faune de France 39-40, Coléoptères Carabiques: 867. Kraus Reprint, 1975.

Prima segnalazione per la Campania di specie olartica già nota di altre regioni italiane.

REPERTI. Campania: prov. Avellino, Montella, 650 m, 21.VII.2016, L. Petruzzello leg., 1 ex., (coll. Petruzzello).

OSSERVAZIONI. *Oxytelaphus obscurus* è una specie sciafila che si rinviene principalmente sotto a detriti vegetali nei boschi ripariali (Pesarini & Monzini, 2010).

Ricerche condotte nel biennio 1998-99 presso un alneto puro in un'Oasi WWf astigiana, hanno evidenziato che si tratta di una specie igrofila non legata in modo particolare all'ambiente boschivo. Infatti il maggior numero di esemplari raccolti durante il monitoraggio è stato rinvenuto lungo il fossetto di scolo ai lati dell'alneto (Allegro, 2001).

Diffusa in quasi tutta la Regione Olartica: America del nord, Europa settentrionale e centrale, Siberia (Jeannel, 1941-42). Per l'Italia è segnalata di Piemonte, Lombardia, Toscana e Basilicata (Pesarini & Monzini, 2010).

L'esemplare irpino è stato raccolto sotto pietre nella forra scavata dal torrente Scorzella, nel cuore del Parco regionale dei Monti Picentini.

BIBLIOGRAFIA

ALLEGRO G., 2001 - La Carabidofauna dell'Oasi WWF "Il Verneto" di Rocchetta Tanaro (Asti, Piemonte) (Coleoptera Carabidae). Rivista Piemontese di Storia Naturale, 22: 165-182.

PESARINI C., MONZINI A., 2010 - Insetti della Fauna Italiana. Coleotteri Carabidi I. Museo civico di Storia naturale di Milano. Natura, 100(2): 88.

Luigi PETRUZZIELLO
via Capitano 29, 25010 Remedello (BS), Italia. E-mail: luigi.petruzzello@istruzione.it